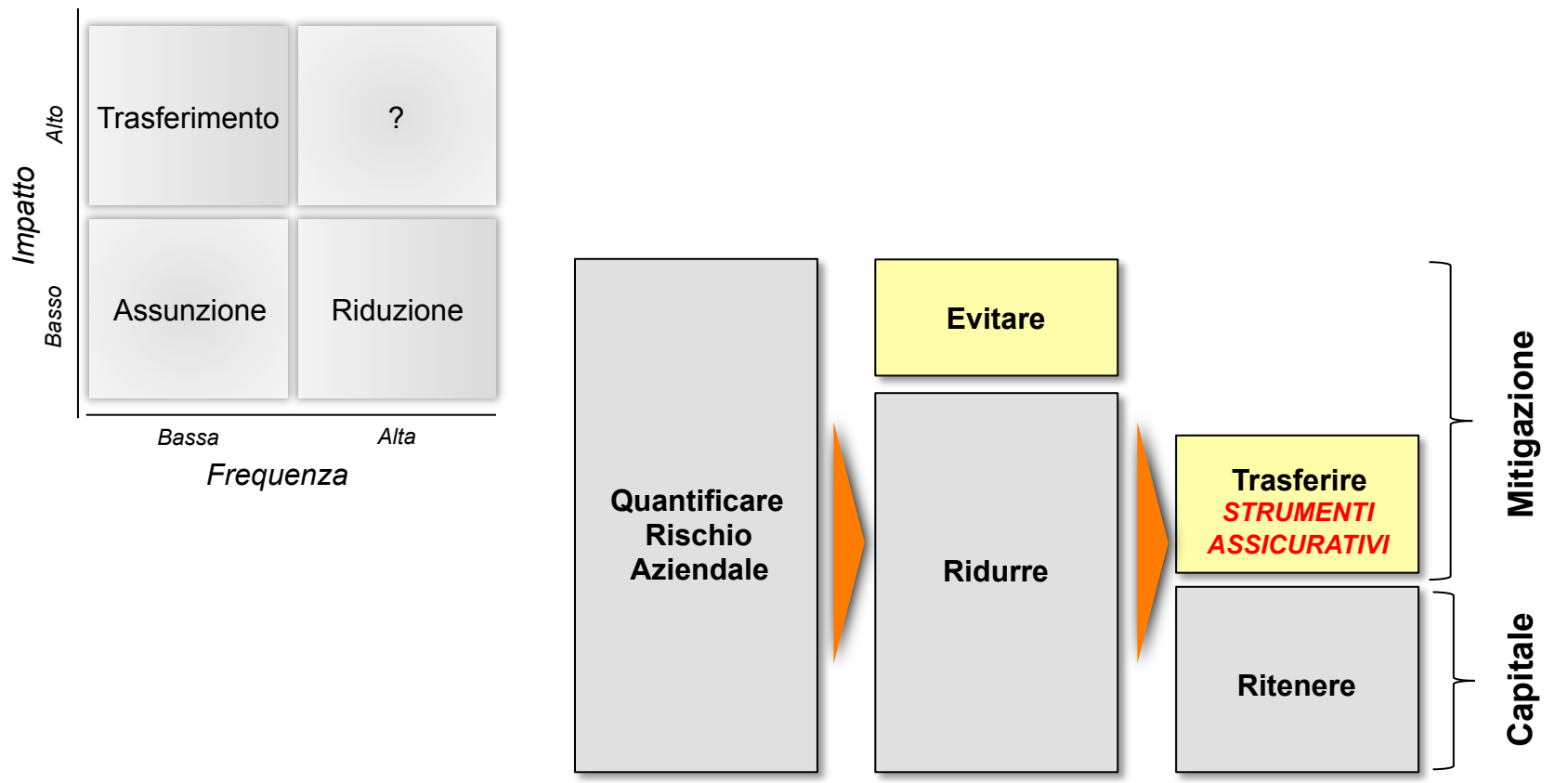


## **Il trasferimento del rischio operativo mediante polizze assicurative**

# La gestione dei rischi operativi

- ▶ La gestione dei rischi operativi può essere realizzata attraverso differenti strategie, la cui scelta dipende da numerose variabili quali, ad esempio, la propensione al rischio della società, la frequenza con cui determinate tipologie di eventi si manifestano e l'impatto economico ad essi riconducibile



## Il contesto interno di riferimento

	Validazione del modello interno ISP (AMA) per il calcolo del requisito patrimoniale a partire dal 31 dicembre 2009
Politica tradizionale di trasferimento del rischio operativo	<ul style="list-style-type: none"><li>▶ Attuata da sempre</li><li>▶ Fornisce un contributo all'attenuazione dell'esposizione ma non ha effetti in termini di requisito patrimoniale</li></ul>
Istanza per inclusione della componente di mitigazione assicurativa del modello interno dopo:	<ul style="list-style-type: none"><li>▶ Introduzione di una strategia assicurativa più efficace con interventi di ottimizzazione delle coperture assicurative tradizionali (cd. polizze di primo layer)</li><li>▶ Ricerca sul mercato di soluzioni innovative che introducessero un livello di copertura aggiuntiva specifico per i rischi operativi (cd. polizze di secondo layer)</li></ul>

# Assicurazione e OpRisk Management: due discipline diverse

Storia molto lunga vs. disciplina recente

Linguaggi diversi

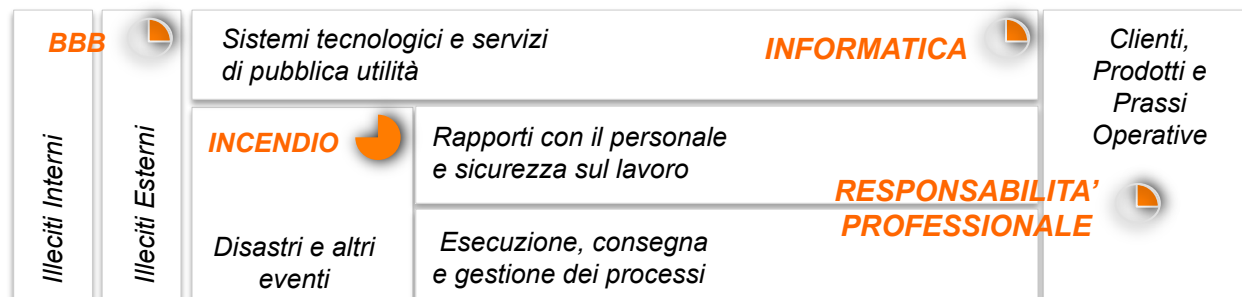


Assicurazione: ragiona per linee di copertura («crime», «liability», ...) e prodotti correlati («BBB», «PI», «D&O», ...)

Rischio Operativo: introduce il concetto di «evento»

«The devil is in the details»

Difficile mappatura fra prodotti assicurativi tradizionali e tipologie di evento



# Cosa trasferire?

## *L'approccio tradizionale*

**Metrica Utilizzata**

*Sinistri rimborsati*

*Premio pagato*

**Approccio**

- Ottica di breve periodo, legata all'impatto sul conto economico
- Riduzione della franchigia per massimizzare il rapporto sinistri/premi

- ▶ Moral hazard
- ▶ Trasferimento all'assicuratore di perdite attese
- ▶ Premi più alti

# Cosa trasferire?

## *Il nuovo paradigma*

**Metrica Utilizzata**

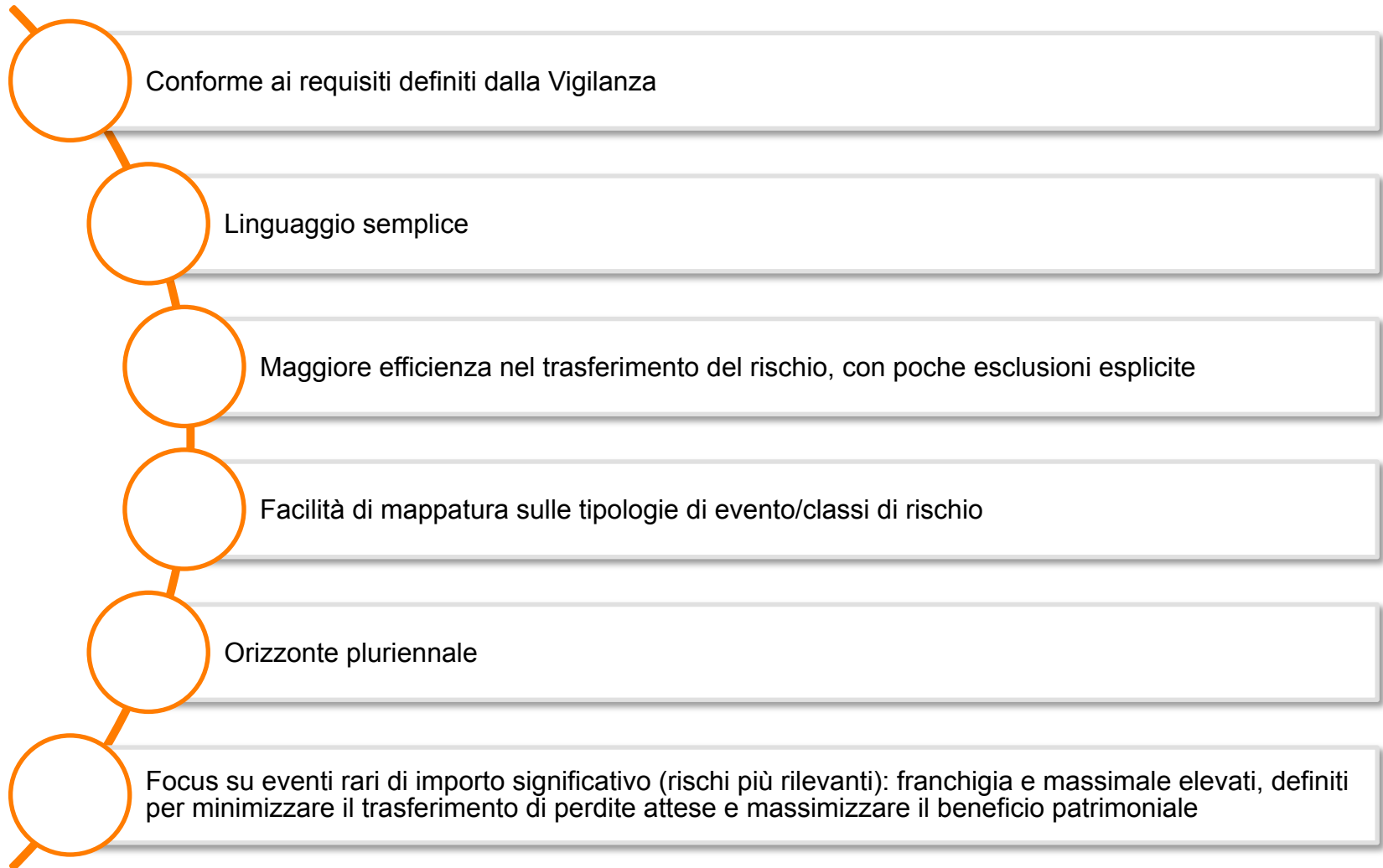
$$\frac{\text{Premio pagato}}{\text{Riduzione del requisito patrimoniale}}$$

**Approccio**

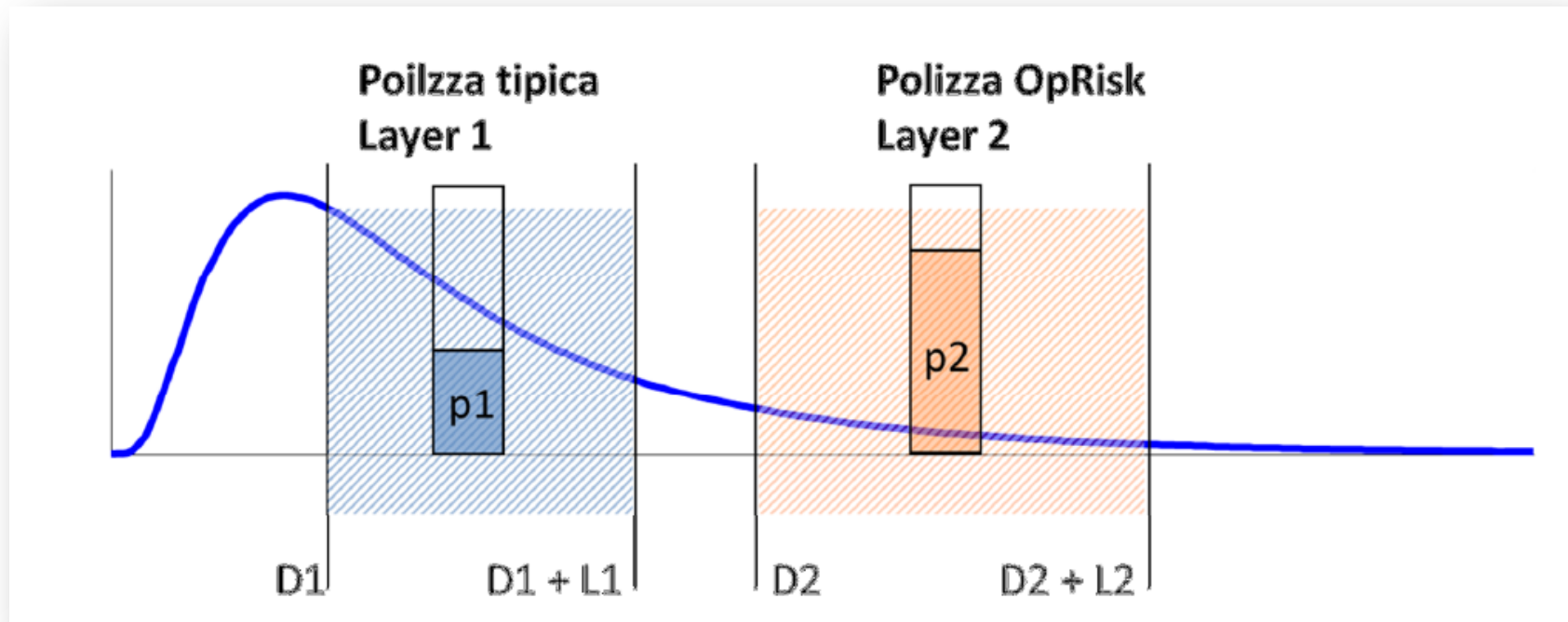
- Assicurare solo le perdite inattese
- Ridurre le esclusioni nei testi di polizza per rendere più efficace la mappatura tra tipologie di evento e copertura assicurativa

- ▶ Evoluzione della relazione tra assicuratore e assicurato da un rapporto fornitore-cliente ad una vera e propria partnership
- ▶ Collaborazione pluriennale e totale trasparenza tra assicurato e assicuratore sul framework (modello, processi, dati) e sul pricing

# Lo strumento ideale



## La soluzione adottata



### *Layer 1 (polizze tradizionali)*

**D1 = Franchigia**, in generale variabile per polizza e sezione e quindi per Risk Class

**L1 = Massimale**, in generale variabile per polizza e sezione e quindi per Risk Class

**p1 = Probabilità di copertura** di ogni Risk Class

### *Layer 2 (polizze OpRisk)*

**D2 = Franchigia**, costante per tutte le sezioni di polizza

**L2 = Massimale**, costante per tutte le sezioni di polizza

**p2 = Probabilità di copertura** di ogni Risk Class



# La soluzione adottata

## Le polizze tradizionali

### Polizze tradizionali

Informatica/Elettronica; RC amministratori; RC professionale; RC diversi; Tutela giudiziaria; Globale veicoli; Kasko auto; Cristalli; Infortuni; Vita, Invalidità permanente; Malattia; Rimborso spese mediche; Postuma decennale; All risks opere d'arte; Spedizione valori a mezzo posta; ...

### Beneficio limitato

Una valutazione effettuata puramente in ottica di risparmio sul requisito patrimoniale per il rischio operativo renderebbe 'inutili' coperture quali polizza infortuni, opere d'arte, ecc .

### Coperture più rilevanti

BBB e incendio sono le coperture più rilevanti dal punto di vista del profilo di rischio globale di Gruppo e quelle più interessanti dal punto di vista della modellizzazione:

- Misurabilità (facilità di individuare corrispondenza con ET, ...)
- Possibilità di ottenere massimali importanti

### Ottimizzazione

Soprattutto per BBB: normalizzazione franchigie e massimali, standardizzazione contenuti e successivo passaggio a polizza di Gruppo). L'efficientamento del portafoglio assicurativo in essere, effettuato già in ottica di stipula della polizza di secondo layer, ha condotto ad un risparmio sui premi pagati rispetto all'anno precedente

# La soluzione adottata

## La polizza di secondo layer

**AON**

INTESA  
SANPAOLO

### L'analisi svolta

- In collaborazione con Aon sono stati analizzati scenari che prevedono coperture addizionali sui rischi operativi, realisticamente ottenibili sul mercato
- L'analisi ha evidenziato che, per il Gruppo, la copertura maggiormente efficace ai fini della riduzione del requisito patrimoniale è quella «Crime & Liability» con determinati valori di franchigia e massimale

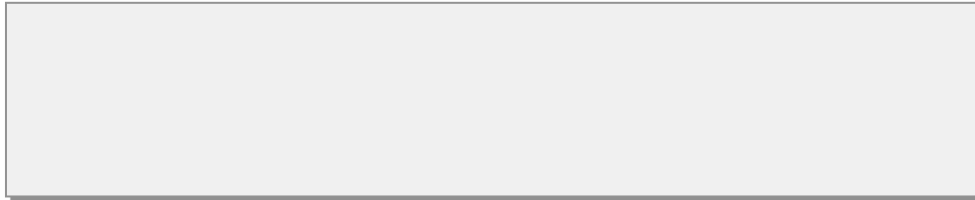
GENERALI  
Operational Risk Insurance Programme  
Waiting  
Intesa Sanpaolo S.p.A.

### La Polizza

- Garantisce una copertura molto ampia sulle tipologie di evento riconducibili a Illeciti Interni ed Esterni («crime»), Clienti Prodotti e Prassi Operative ed Errori Operativi («liability»)
- Ha durata pluriennale e possibilità di rinnovo a partire dal penultimo anno
- Consente il ripristino del massimale dietro versamento di un corrispettivo concordato (reinstatement)
- Ambito: società in perimetro AMA
- L'eventuale variazione del profilo di rischio (ad esempio conseguente all'estensione del framework AMA) non prevede conseguenze sul premio annuo concordato, ma la rivisitazione della franchigia

# Implementazione della struttura assicurativa nel modello di calcolo

- Il requisito regolamentare deriva da una media ponderata (con pesi diversi a seconda della classe di rischio) dei risultati ottenuti dai due approcci: storico (LDA) e prospettico (AS)
  - Per ognuna delle componenti vengono calcolati i requisiti al lordo e al netto del beneficio assicurativo
- Gli effetti delle polizze vengono valutati nel modello di calcolo in modo specifico per ogni polizza e classe di rischio:
  - Parametri generali di polizza (haircut per ritardo nei pagamenti, probabilità di default della compagnia assicurativa, eventuali altri haircut prudenziali)
  - Parametri specifici per ogni risk class (franchigia per evento, massimale per evento, massimale aggregato, efficacia di copertura della polizza)



Analisi di  
coerenza